

Costruiamo ponti di amicizia

Pubblichiamo il testo integrale del discorso di insediamento del Governatore, pronunciato in occasione della cerimonia del passaggio di consegne che si è tenuta domenica 14 luglio 2013 nell'hotel Tiziano di Lecce.

"Graditi Ospiti, Carissime amiche ed amici Lions.

Sono appena trascorsi cinque giorni dalla chiusura della Convention internazionale di Amburgo e vorrei condividere con voi l'autentica emozione che si percepiva nella grande Arena quando 35.000 lions provenienti da 207 paesi si sono dati appuntamento per rinnovare la loro appartenenza alla più grande Associazione di servizio del Mondo.

La diversità degli splendidi abiti, la semplicità ed eleganza di molte divise di ogni paese al mondo, la ricchezza dei meravigliosi e preziosi costumi orientali, la molteplicità delle lingue, delle musiche, degli stessi profumi, si annullavano durante la convention, nell'unica entu-

siasmante passione, in una incomparabile, reale emozione, nel sentirsi parte attiva del grandioso progetto di andare incontro ai bisogni umanitari.

Il Presidente Internazionale Barry Palmer ci esorta ad inseguire il nostro sogno (follow your dream), come sono stati capaci di fare Madre Teresa di Calcutta, Martin Luter King e Mahatma Gandhi che, con le loro opere, hanno cambiato il mondo.

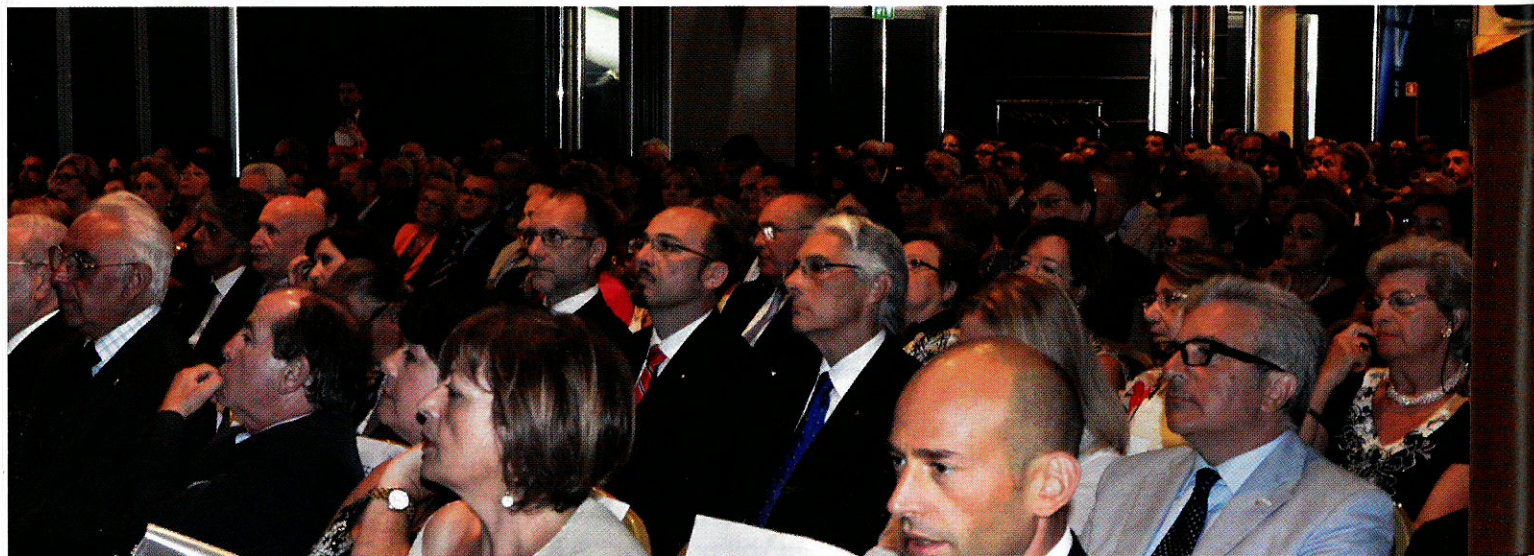
Melvin Jones Amava dire: "Non si può andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri". Il sogno di ognuno di noi deve quindi prevedere il raggiungimento di traguardi ambiziosi, successi desiderati ed al tempo stesso, il bene dell'intera comunità in cui operiamo.

Cari amiche ed amici, noi Lions abbiamo giurato di servire, attraverso i Club, l'umanità che soffre, di promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza prendendo attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

A chi vive nel bisogno non interessano le parole, ma i fatti. Quindi parleranno di noi i fatti, i service che riusciremo a realizzare.

Cerchiamo allora di lavorare insieme con efficacia, analizzando i bisogni e unendo le forze per essere più incisivi. A questo proposito vi racconto una storia:

"Un giorno un contadino doveva recarsi a Roma ad assistere alla laurea della sua figliola, che aveva portato avanti negli studi con enormi sacrifici. Durante il viaggio in treno il povero contadino, preso dalla stanchezza, si addormenta e si sveglia proprio alla stazione Termini mentre il treno stava ripartendo. Desperato cerca di scendere. Gli viene in soccorso un Lions presente che dallo sportello lo aiuta a scendere mentre il treno



stava prendendo velocità. Sicuro di aver fatto un service utile il Lions era soddisfatto, ma di lì a poco, uscendo nel corridoio, si ritrovò nello scompartimento accanto lo stesso contadino che – questa volta molto più trafelato – raccontò al suo benefattore che appena messo piede sulla banchina aveva incontrato un altro Lions, che senza conoscere le sue necessità, lo aveva fatto risalire”.

Morale della favola: cerchiamo di analizzare i bisogni e operiamo insieme per ottenere il miglior risultato.

Concludo dicendovi che prendo con entusiasmo la barra del timone del nostro distretto, consapevole delle criticità, ma convinto che con il coinvolgimento di tutti, con la condivisione delle scelte si possano raggiungere traguardi soddisfacenti.

Pensate voi che insieme ce la possiamo fare?

Voi Presidenti, voi officer di clubs e distrettuali vi impegnerete al massimo?

Sono sicuro che possiamo farcela, con umiltà, facendo nostra l'etica lionistica, rispettando la Persona e le sue idee, tendendo a costruire e mai a distruggere:

Grazie Amici e... vi prego:

COSTRUIAMO PONTI DI AMICIZIA!"

Gian Maria



Passaggio di consegne a Lecce

Tra Francesco Barracchia e Gian Maria De Marini, nuovo governatore del Distretto Lions 108AB

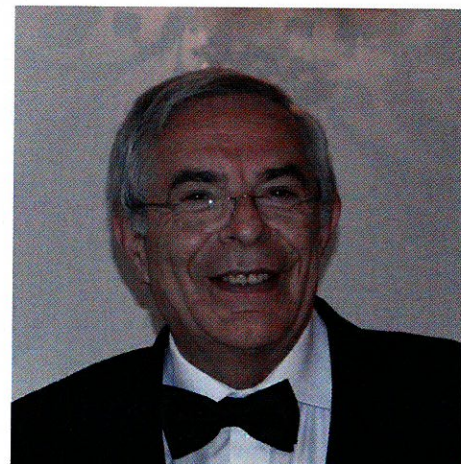
Melvin Jones amava dire: "Non si può andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri". Nel segno di questa parola d'ordine, codice d'onore e definizione per ogni Lions della parola "service", si è svolta domenica 14 luglio nelle sale dell'Hotel Tiziano e dei Congressi di Lecce la solenne celebrazione del passaggio di consegne tra il governatore uscente del Distretto 108 AB Francesco Barracchia e il nuovo DG Gian Maria De Marini che avrà il compito di guidare i Lions di Puglia nell'anno sociale 2013/2014.

Una cerimonia molto partecipata e animata, trasmessa in diretta streaming sul nuovo sito www.lions108ab.org, aperta dal governatore uscente Francesco Barracchia che ha riassunto le attività di un anno di intenso operato, mettendo in evidenza non solo i service

e i fondi raccolti, ma in particolare l'impegno e l'entusiasmo che hanno accompagnato 12 mesi di dedizione alla mission ed agli scopi dell'associazione, da parte di tutti i Club del Distretto.

Impegno che ha giustificato tutte le "appreciation" consegnate da Barracchia ai propri officer che, nella serata di Lecce, si sono congedati lasciando spazio ai nuovi membri del gabinetto distrettuale.

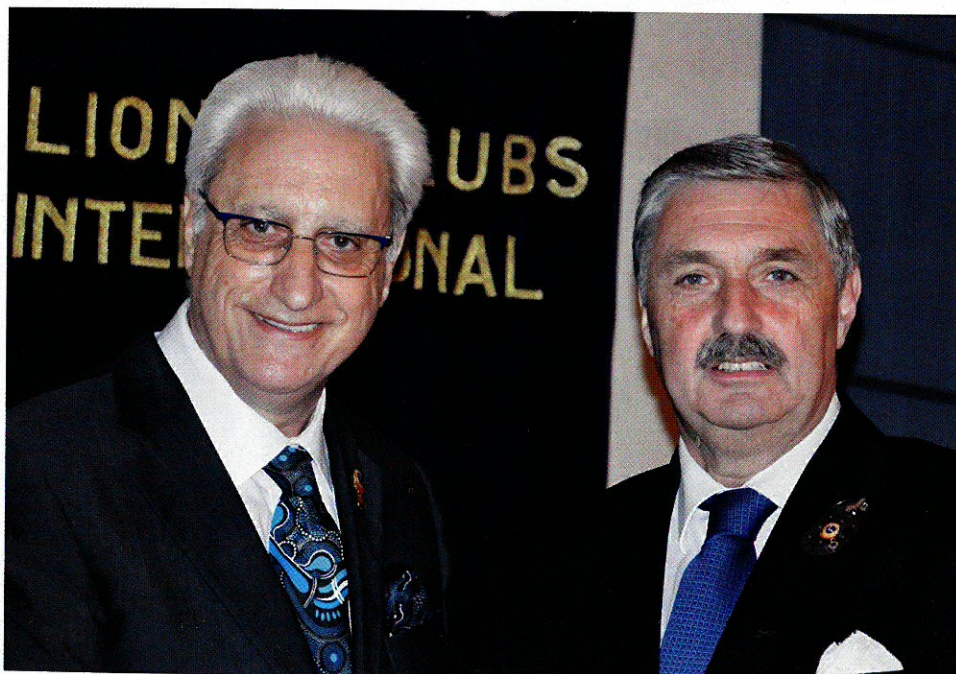
Sentimenti che sono stati esaltati nella Convention internazionale di Amburgo che ha rinsaldato l'adesione allo spirito autentico della più grande associazione di servizio del mondo. Emozioni palpabili attraverso lo sguardo dei 35.000 Lions provenienti da 207 Paesi che si sono ritrovati in Germania per condividere la stessa passione, nonostante la diversità di abiti, lingue, cultu-



re e tradizioni. Differenze passate tutte in secondo piano rispetto a quella che lo stesso De Marini definisce "l'unica entusiasmante e incomparabile emozione di sentirsi parte attiva del grandioso progetto di andare incontro ai bisogni umanitari".

Citando l'invito del presidente internazionale Barry Palmer ad inseguire il nostro sogno ("follow your dream"), come sono stati capaci di fare Madre Teresa di Calcutta, Martin Luther King o il Mahatma Gandhi, rivolgendosi ai Lions pugliesi, il DG Gian Maria De Marini ha esortato ciascuno a desiderare il proprio e l'altrui successo: "Il sogno di ognuno di noi deve prevedere il raggiungimento di traguardi ambiziosi ed, al tempo stesso, il bene dell'intera comunità in cui operiamo. Cari amiche ed amici, noi Lions abbiamo giurato di servire, attraverso i Club, l'umanità che soffre, di promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza prendendo attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità. A chi vive nel bisogno non interessano le parole, ma i fatti. Quindi parleranno di noi i fatti, i service che riusciremo a realizzare".

Una dichiarazione chiaramente programmatica che non vuole solo essere



l'atto di adesione ufficiale alla causa dei Lions ma la descrizione della modalità operativa: "Cerchiamo di lavorare insieme con efficacia, analizzando i bisogni e unendo le forze per essere più incisivi".

Spesso, la difficoltà sta proprio nella capacità di coordinare gli sforzi, di convogliare le energie sugli stessi obiettivi condivisi senza dispersione di risorse ed energie. I buoni propositi hanno bisogno di una guida e un timone, non solo del vento della buona volontà. In quest'ottica si inquadra una storiella esemplificativa che il nuovo governatore ha rivolto alla numerosa platea giunta per l'occasione da tutta la regione: "Un giorno, un contadino doveva recarsi a Roma ad assistere alla laurea della sua figliola, che aveva portato avanti negli studi con enormi sacrifici. Durante il viaggio in treno il povero contadino, preso dalla stanchezza, si addormenta e si sveglia proprio alla stazione Termini mentre il treno stava ripartendo. Disperato cerca di scendere. Gli viene in soccorso un Lions che, dallo sportello, lo aiuta a scendere mentre il treno stava prendendo velocità. Sicuro di aver fatto un service utile, il Lions era soddisfatto ma, di lì a poco, uscendo nel corridoio, nello scompartimento si ritrovò accan-



to lo stesso contadino che, questa volta molto più trafelato, raccontò al suo benefattore che appena messo piede sulla banchina aveva incontrato un altro Lions che, senza conoscere le sue necessità, lo aveva aiutato a risalire. Morale della favola: cerchiamo di analizzare i bisogni e operiamo insieme per ottenere il miglior risultato".

L'impulso che il nuovo governatore ha dato al Distretto 108AB è tanto semplice a parole quanto impegnativo nei fatti, che però aspirano ad essere la li-

nea guida dei prossimi mesi di azione solidale: "Prendo con entusiasmo la barra del timone del nostro distretto, consapevole delle criticità, ma convinto che, con il coinvolgimento di tutti, con la condivisione delle scelte si possano raggiungere traguardi soddisfacenti. Sono sicuro che possiamo farcela, con umiltà, facendo nostra l'etica lionistica, rispettando la Persona e le sue idee, tendendo a costruire ponti di amicizia e mai a distruggere".

